



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. 556 - Prot. N. 107360 del 23/08/2019

Anno 2019 tit. VII cl. 16 fasc. n. \_\_\_\_\_

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 13 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, Chirurgiche e della Salute (prot. n. 2144 del 31/07/2019), Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. n. 2413 del 02/07/2019, prot. n. 2745 del 23/07/2019, prot. n. 2912 del 02/08/2019, prot. n. 3013 del 07/08/2019 e prot. 3014 del 07/08/2019), dal Dipartimento di Matematica e Geoscienze (prot. n. 1024 del 03/07/2019), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. n. 1370 del 01/07/2019 e prot. n. 1527 del 16/07/2019), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 2833 del 10/07/2019 e prot. n. 2837 del 10/07/2019), dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (prot. n. 457 del 25/07/2019) e dal Dipartimento di Studi Umanistici (prot. n. 1060 del 17/07/2019);
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

È indetta la pubblica selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 13 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



## Articolo 2

### Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca. Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

## Articolo 3

### Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.



#### Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

#### Articolo 5 Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro e non oltre il giorno **23 settembre 2019** (termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo ufficiale dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Il bando e il facsimile della domanda vengono inoltre pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle selezioni degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Le informazioni e i riferimenti relativi al bando vengono altresì pubblicati sui siti del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e Euraxess della Commissione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs>).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni in una delle seguenti modalità:

- in copia cartacea;
  - su supporto informatico CDR, chiavetta USB
  - in allegato alla PEC,
- e di dichiararne la conformità al contenuto dell'originale;
- c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;
  - d) a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità;
  - e) copia fotostatica del codice fiscale;

**esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:**

- f) il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite (con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste  
Ufficio Gestione del Personale Docente  
Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE

**Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.**

Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it). In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: [concorsidoc@amm.units.it](mailto:concorsidoc@amm.units.it) ovvero telefonando al numero 040 558 2979, dalle 11.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI \_\_\_\_\_

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE \_\_\_\_\_

## Articolo 6

### Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

## Articolo 7

### Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interessi o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini che risulti in possesso di detti requisiti. Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il Responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art 6, commi 7 e 8, legge n. 240/2010.

La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

## Articolo 8

### Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;



- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>), e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

#### Articolo 9

#### Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). E ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.



Articolo 10  
Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040 / 558 2501).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispose annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11  
Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

## Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

## Articolo 13 Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni. Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.

## Articolo 14 Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste. È garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste,

21 AGO, 2019

Il Rettore  
Prof. Roberto Di Lenarda





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/35- MALATTIE CUTANEE E VENEREE;

Programma di ricerca: "Condizioni pre-analitiche nella diagnostica in vitro: dalla teoria alla pratica".

"Pre-analytical conditions in vitro diagnostics: from theory to practice".

Responsabile scientifico: dott.ssa Serena Bonin

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Le condizioni pre-analitiche nella diagnostica in vitro ricoprono tutte le attività dalla richiesta medica dell'esame fino all'analisi stessa. In generale, si ritiene che circa il 70% degli errori commessi in ambito medico siano da imputare ad errori nelle condizioni pre-analitiche. La diagnostica in vitro sta assumendo sempre più importanza nella gestione medica dei pazienti, perciò si fa esigente la definizione delle condizioni pre-analitiche per le diverse biomolecole esaminate nei diversi tipo di campioni clinici. Lo scopo di tale studio e le attività dell'assegnista saranno:

1. Analizzare bozze delle condizioni pre-analitiche nella diagnostica in vitro come elaborate da CEN e ISO nell'ambito del progetto SPIDIA4P.
2. Allestire le schede tecniche di commento per i progetti come concordato con il responsabile di progetto locale.
3. Applicare tali condizioni, in ambito di isolamento di acidi nucleici e proteine, nella parte analitica del progetto HERCULES per la validazione dei biomarcatori nel carcinoma sieroso ad alto grado dell'ovaio.

Pre-analytical conditions in in vitro diagnostics cover all the steps from the medical request of the analysis to the analysis. It has been already estimated that around 70% of medical errors are related to pre-analytical conditions. Nowadays, in vitro diagnostics is gaining more and more importance in patients' management. Therefore, there is the urgent need to define stringent pre-analytical conditions for the analysis of the different biomolecules obtained from different type of clinical samples. To this aim the activity of the fellow are listed hereafter:

1. Analysis of the ISO and CEN draft for pre-analytical conditions related to SPIDIA4P project and discuss them with the local coordinator of the project
2. Generate the comments document for the draft as agreed with the local coordinator of SPIDIA4P project.
3. Practical application of the above-mentioned roles to HERCULES project in the validation of biomarkers in FFPE samples of High grade serous ovarian cancers.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/06 – BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA;  
Programma di ricerca: "CASSIA (Cloud Assisted per la Salute e Sicurezza).  
"CASSIA (Cloud Assisted for Health and Safety)";  
Responsabile scientifico: prof. Agostino Accardo;  
Durata dell'assegno: 18 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 21.006,35;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il presente programma di ricerca, inserito nel progetto CASSIA (POR FESR 2014-2020 FVG), prevede lo studio dei parametri biomedicali da monitorare nei pazienti geriatrici con deficit cognitivo lieve o moderato, nei parkinsoniani ed in quelli che hanno subito un attacco ischemico transitorio (TIA). Prevede inoltre l'identificazione dei dispositivi più adeguati per il rilevamento di tali parametri, la definizione e la stesura del protocollo sperimentale e l'elaborazione e l'analisi dei segnali e dati acquisiti al fine di costruire, in collaborazione con i partner del progetto, modelli e algoritmi predittivi che tengano anche conto degli andamenti circadiani dei parametri vitali e delle caratteristiche legate alla particolare patologia e terapia. I modelli saranno quindi in grado di individuare anche eventi pericolosi per i pazienti e verranno testati e perfezionati su dati acquisiti in una ulteriore fase di test sui medesimi pazienti in modo da valutarne l'efficacia e il perfezionamento.

The present research program, included in the CASSIA project (POR FESR 2014-2020 FVG), foresees the study of biomedical parameters to be monitored in geriatric patients with mild or moderate cognitive impairment, in parkinsonians and in transient ischemic attack (TIA) patients, as well as the identification of the most suitable devices for the detection of these parameters. The program also includes the definition and drafting of the experimental protocol and the processing and analysis of the signals and data acquired in order to develop, in collaboration with project partners, predictive models and algorithms that will take into account also the circadian rhythms of the vital parameters and characteristics related to the particular pathology and therapy. The models will therefore also be able to identify dangerous events for patients and will be tested and refined on acquired data in a further phase of testing on the same patients in order to evaluate their effectiveness and improve algorithms and models.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno n. 3

Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/32 – CONVERTITORI, MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI;

Programma di ricerca: "Analisi e progettazione ottimizzata di macchine elettriche sincrone ed asincrone mediante modelli dinamici innovativi".  
"Electric machine analysis and design optimization of synchronous and induction electric machines through innovative dynamic models".

Responsabile scientifico: prof. Alberto Tessarolo;

Durata dell'assegno: 12 mesi;

Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'attività di ricerca prevede lo studio e l'implementazione di modelli dinamici avanzati a parametri concentrati per la rappresentazione di macchine elettriche sincrone ed asincrone, da impiegare per scopi di ottimizzazione progettuale. I modelli riguarderanno, in particolare, motori ad induzione a gabbia con avvolgimento statorico distribuito e generatori sincroni a magneti permanenti superficiali con avvolgimento statorico concentrato a più strati e a cave frazionarie. L'assegnista seguirà anche la validazione dei modelli mediante la realizzazione di prototipi e le relative attività sperimentali.

The research activity encompasses the investigation and implementation of advance lumped-parameter dynamic models for synchronous and asynchronous electric machines for the purposes of design optimization. The modelling activity will specifically address squirrel-cage induction motors with distributed stator winding and surface-mounted permanent magnet synchronous generators with multi-layer fractional-slot concentrated winding. The researcher will be also in charge of managing the model validation activity through prototype design, manufacturing and testing.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno n. 4

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09/c – Ingegneria Energetica, Termomeccanica e Nucleare

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/08 – MACCHINE A FLUIDO e ING-IND/09 – SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE;  
Programma di ricerca: "Studio di impianti per la generazione elettrica a basso impatto ambientale".  
"Study of low environmental impact power plants".  
Responsabile scientifico: prof. Diego Micheli;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 22.797,59;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il candidato si occuperà dello studio di impianti di generazione elettrica a basso impatto ambientale principalmente basati su celle a combustibile. L'applicazione di riferimento sarà quella in ambito navale. Il candidato dovrà essere in grado di seguire le attività di caratterizzazione sperimentale dei generatori e dovrà avere le competenze per implementare di modelli energetici degli impianti esaminati.

The candidate will study low environmental impact power plant oin particular those based on fuel cells.

The reference application will be ship propulsion/generation. The candidate will collaborate in the experimental and energy modelling activity.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno n. 5

Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI e ING-IND/31 - ELETTROTECNICA;  
Programma di ricerca: "Servizi di mobilità elettrica presso Marine operanti nel mare Adriatico".  
"Electric mobility services of Adriatic Marinas".  
Responsabile scientifico: prof. Vanni Lughi;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 22.390,49;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il candidato selezionato collaborerà alla realizzazione delle linee guida e dei piani d'investimento relativi all'efficientamento energetico all'interno di Marine operanti nel mare Adriatico. In particolare, il candidato sarà responsabile dello studio e della realizzazione di modelli (in ambiente Matlab /Simulink) per la previsione del fabbisogno energetico relativo alla mobilità elettrica sia via terra che via mare in prossimità delle Marine. Il candidato sarà anche responsabile dello studio e della realizzazione di modelli relativi alla produzione di energia elettrica da fonti di energia rinnovabile (con particolare riferimento alle fonti solare ed eolica) e allo stoccaggio della stessa in sistemi di accumulo facenti parte di microreti per la gestione ottimale dell'energia. Infine, il candidato si occuperà del monitoraggio e dell'analisi dei dati raccolti presso le microreti e le stazioni di ricarica realizzate nell'ambito del progetto Interreg Italia-Croazia "Deep Sea".

The selected candidate will collaborate to the preparation of the guidelines and of the investment plans related to the energy efficiency planning for the mobility of Adriatic Marinas. In particular, the selected candidate will be responsible for the study and the development of models (in a Matlab/Simulink environment) related to the forecasting of the electric load (e-vehicles and boats). The selected candidate will also be responsible for the study and the modelling of the power production from renewable energy sources (especially photovoltaics and wind power), and of the storage of the same energy in batteries embedded in a microgrid environment. Finally, the selected candidate will also collaborate to the monitoring and analysis of the data collected thanks to the installation of the microgrid and charging stations within the Interreg Italy-Croatia project "Deep Sea".



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI e ING-IND/31 - ELETTROTECNICA;  
Programma di ricerca: "Servizi di mobilità elettrica presso Marine operanti nel mare Adriatico".  
"Electric mobility services of Adriatic Marinas".  
Responsabile scientifico: prof. Vanni Lughì;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 22.390,49;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il candidato selezionato collaborerà alla realizzazione delle linee guida e dei piani d'investimento relativi all'efficientamento energetico all'interno di Marine operanti nel mare Adriatico. In particolare, il candidato sarà responsabile dello studio e della realizzazione di modelli (in ambiente Matlab/Simulink) per l'ottimizzazione dei flussi di energia elettrica all'interno di microreti alimentate da fonti rinnovabili di energia e connesse alla rete elettrica di distribuzione. L'ottimizzazione sarà sviluppata in funzione della variabilità dei carichi (dovuti alla mobilità elettrica via terra e via mare), della variabilità delle fonti rinnovabili di energia, dello stato della rete elettrica, dello stato di carica dei sistemi di accumulo e del costo ambientale ed economico dell'energia elettrica proveniente dalla rete. Il candidato si occuperà anche del monitoraggio e dell'analisi dei dati raccolti presso le microreti e le stazioni di ricarica realizzate nell'ambito del progetto Interreg Italia-Croazia "Deep Sea".

The selected candidate will collaborate to the preparation of the guidelines and of the investment plans related to the energy efficiency planning for the mobility of Adriatic Marinas. In particular, the selected candidate will be responsible for the study and the development of models (in a Matlab/Simulink environment) for the optimization of the energy balance of a grid-connected microgrid. The optimization will be implemented as a function of the load (e-vehicles and boats), the variability of the renewable energy sources, the state of the charge of the batteries, and of the environmental and economic cost of the electricity from the grid. Finally, the selected candidate will also collaborate to the monitoring and analysis of the data collected thanks to the installation of the microgrid and charging stations within the Interreg Italy-Croatia project "Deep Sea".



Dipartimento di Matematica e Geoscienze

AREA – 04 – SCIENZE DELLA TERRA

Settore scientifico-disciplinare: GEO/02 – GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA e  
GEO/04 – GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGICA;  
Programma di ricerca: "Impatto dei cambiamenti climatici sul territorio fisico regionale: i  
maggiori effetti e scenari sui potenziali rischi geologici ai fini delle  
politiche di adattamento"  
"Impact of climate change on the regional physical territory: the  
greatest effects and scenarios on potential geological risks for the  
purposes of adaptation policies".  
Responsabile scientifico: prof. Giorgio Fontolan;  
Durata dell'assegno: 24 mesi;  
Importo annuo lordo: € 21.169,19;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'obiettivo della ricerca è quello di evidenziare gli effetti dei cambiamenti climatici sul territorio fisico regionale, con particolare riferimento alle forzanti di alto impatto in relazione ai maggiori rischi geologici (franosità; sistema idrico superficiale e sotterraneo; esondazione fluviale e marina).

La ricerca utilizzerà i dati climatici più aggiornati o modelli previsionali di ultima generazione per operare una valutazione quali-quantitativa di causa/effetto ai fini dell'analisi di vulnerabilità del territorio regionale e/o limitrofo, secondo gli obiettivi del Progetto SECAP, con riferimento alle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici. La ricerca utilizzerà modelli semplificati per assistere gli enti pubblici nello sviluppo di strategie focalizzate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni e all'uso razionale delle risorse naturali. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio degli scenari di adattamento climatico nelle aree di bassa pianura, potenzialmente interessate dall'innalzamento relativo del livello del mare, anche con rilievi diretti. Per il conseguimento degli obiettivi i candidati sono tenuti a dimostrare la conoscenza dei temi dei rischi geologici, esperienza (anche in campo) nello studio delle dinamiche delle aree costiere, nella trattazione di dati e database ambientali, nonché abilità di operare in campo mediante APR e nel processing in ambiente GIS.

The aim of the research is to highlight the effects of climate change on the regional physical territory, with particular reference to high-impact forcing in relation to the major geological risks (landslides; surface and underground water systems; river and sea flooding). The research will use the most up-to-date climate data or last-generation forecasting models to perform a qualitative-quantitative assessment of cause / effect for the analysis of vulnerability of the regional and / or neighboring territory, according to the objectives of the SECAP Project, with reference to the climate change adaptation policies. The research will use simplified models to assist public bodies in developing strategies focused on reducing energy consumption and emissions and on the rational use of natural resources. Particular attention will be devoted to the study of climatic adaptation scenarios in lowland areas, potentially affected by the relative rise in sea level, even with direct surveys. In order to achieve the objectives, candidates are required to demonstrate knowledge of geological risk issues, experience (also in the field) in the study of the dynamics of coastal areas, in the treatment of environmental data and databases, as well as the ability to operate in the field through UAV and in GIS processing.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

AREA – 03 – Scienze Chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/03 – CHIMICA GENERALE ED INORGANICA  
Programma di ricerca: "Understanding the role of RecQ4 in cancer development and progression".  
"Understanding the role of RecQ4 in cancer development and progression";  
Responsabile scientifico: prof. Silvano Geremia;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 25.240,19;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

RecQ4 è una proteina sovraespressa in carcinomi aggressivi al seno, alla cervice e alla prostata ed è coinvolta nella resistenza al cisplatino. Il progetto riguarda la caratterizzazione strutturale della RecQ4 umana e della ipotetica proteina omologa da lievito Hrq1.

Descrizione del lavoro: L'assegnista sarà coinvolto nell'espressione, purificazione, cristallizzazione, determinazione della struttura e caratterizzazione biochimica e biofisica delle RecQ elicasi e di proteine correlate. Lavorerà in stretta collaborazione con i membri del Laboratorio di Biologia Strutturale e con i ricercatori delle beamlines di Elettra e dovrà presentare i risultati conseguiti su riviste scientifiche e conferenze internazionali.

Qualifiche: È richiesto un dottorato di ricerca in chimica, biologia strutturale, biochimica, biofisica o dottorati analoghi ed una esperienza pluriennale nell'espressione-purificazione di proteine, cristallizzazione, raccolta dati di diffrazione e risoluzione-affinamento della struttura.

RecQ4 is overexpressed in aggressive breast, cervical and prostate cancers, and is involved in cisplatin resistance. We are proposing to characterise the X-ray structure of the human RecQ4, and its putative yeast homologue Hrq1.

Job Description: The successful candidate will be involved in protein expression and purification, crystallization, structure determination, biochemical and biophysical characterization of RecQ helicases and related proteins. The selected candidate will work in close collaboration with the other members of the Structural Biology Laboratory and with the beamline scientists of Elettra. He/she will have to present his/her results to international journals and conferences.

Qualifications: PhD in chemistry, structural biology, biochemistry, biophysics or a closely related subject is required. Multi-year experience in protein expression and purification, crystallization, single crystal X-ray data collection, structure solution and refinement is essential.





Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

AREA – 03 – Scienze Chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA  
Programma di ricerca: "PRIME: Processi e prodotti innovativi di chimica verde".  
"PRIME: Innovative processes and products for green chemistry".  
Responsabile scientifico: prof.ssa Lucia Gardossi  
Durata dell'assegno: 18 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 21.711,99;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

PRIME svilupperà e dimostrerà processi avanzati di chimica verde in grado di trasformare materie prime rinnovabili e scarti disponibili sul territorio piemontese in bioprodotto e biomateriali con proprietà funzionali paragonabili e/o migliorate rispetto a quelli esistenti sul mercato con ricadute di rilievo in settori strategici per lo sviluppo economico regionale quali agricoltura, tessile, automotive, food, cosmesi e nutraceutica. PRIME prevede la partecipazione di GI dei settori di applicazione PMI trasformatori dei biomateriali imprese con know-how nella produzione di feedstock da scarti aziende con competenze nella trasformazione e validazione dei sottoprodotti dei processi in prodotti ad alto valore aggiunto di eccellenza del territorio con know-how in processi avanzati di chimica verde. PRIME concorrerà alla definizione di un nuovo modello di sviluppo industriale sostenibile integrato con le capacità produttive del territorio favorendo il rilancio economico ed occupazionale regionale e nazionale. In PRIME, UNITS è coinvolto in: WP2 Task, 2.6 Esteri per via enzimatica.

PRIME will develop and demonstrate advanced green chemistry processes capable of transforming raw materials renewables and waste available in the Piedmont area in bioproducts and biomaterials with properties functional comparable and / or improved compared to those existing on the market with significant repercussions in strategic sectors for regional economic development such as agriculture, textiles, automotive, food, cosmetics and nutraceuticals. PRIME foresees the participation of GIs in the application sectors of the SME transformers of the biomaterials companies with know-how in the production of feedstock from waste companies with expertise in the transformation and validation of process by-products in products with high added value with know-how in advanced green chemistry processes. PRIME will compete with definition of a new model of sustainable industrial development integrated with the productive capacities of the territory, favoring the regional and national economic and employment relaunch. In PRIME, UNITS is involved in WP2, Task 2.6 Enzymatic esters.



Dipartimento di Scienze della Vita

AREA – 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/04 – FISILOGIA VEGETALE;

Programma di ricerca: "Valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla distribuzione potenziale di specie vegetali sulla base di parametri fisio" – nell'ambito del Progetto di ricerca "Progetto SECAP – Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 Bando mirato per progetti strategici n. 05/2018 – CUP: J92C18000570006"  
"Assessing the impact of climate change on plant distribution on the basis of physiological traits"

Responsabile scientifico: prof. Andrea Nardini;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabili;

Importo annuo lordo: € 21.169,19;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La ricerca ha l'obiettivo di raccogliere dati sui principali parametri numerici fisiologici descrittivi della resistenza allo stress idrico in specie erbacee e legnose tra quelle maggiormente distribuite sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia. Tali dati verranno correlati alle caratteristiche climatiche dell'areale di distribuzione della specie, con particolare riferimento alle zone marginali. Verranno quindi generati modelli previsionali della variazione di areale sulla base delle proiezioni di cambiamento climatico per il territorio regionale.

The objective of the research is to collect physiological parameters describing the drought stress tolerance of woody and herbaceous species selected among those most widely distributed in the Region Friuli Venezia Giulia. Physiological data will be coupled to climatic features of the current distribution range of the species, with special reference to marginal areas. Models will be generated to simulate future distribution of the study species according to climate change projection for the study area.



Dipartimento di Scienze della Vita

AREA – 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/03 – BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA;

Programma di ricerca: "Analisi delle correlazioni tra vegetazione e cambiamenti climatici e valutazione degli effetti del Climate Change sulla distribuzione attuale e potenziale di specie vegetali di interesse conservazionistico" nell'ambito del Progetto di ricerca "Progetto SECAP – Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020 Bando mirato per progetti strategici n. 05/2018 – CUP: J92C18000570006".

"Modelling the impact of climate change on plant communities in Friuli Venezia Giulia with a special focus on endangered species "

Responsabile scientifico: prof. Giovanni Bacaro;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabili;

Importo annuo lordo: € 21.169,19;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

La ricerca ha l'obiettivo di sistematizzare le attuali conoscenze e gli studi sugli effetti del Cambiamento Climatico sulle comunità biologiche in generale e, nello specifico, su quelle vegetali, in Friuli Venezia Giulia. Utilizzando un approccio meta-analitico, gli effetti di a) eventi climatici estremi, b) aumento medio delle temperature attuale rispetto al periodo storico di riferimento 1970-2005, c) riduzione delle precipitazioni nello stesso periodo di riferimento dovranno essere esaminati e modellizzati, anche in relazioni agli scenari proposti dall'ICPP per il 2100 (RCP2.6, RCP4.5, RCP 6.0, RCP8.5), per produrre modelli distributivi in grado di prevedere le variazioni attese nella distribuzione delle comunità, la perdita di biodiversità correlata e il tasso di sostituzione anche con specie aliene invasive.

The research aims at systematizing current knowledge and published studies on the effects of climate change on biological communities and, specifically, on plant communities within the Friuli Venezia Giulia Region. Using a meta-analytical approach, the effects of a) extreme climatic events, b) average temperature increase compared to the historical reference period 1970-2005, c) reduction of precipitation in the same reference period, will be examined and modeled, also in relation to proposed ICPP scenarios for 2100 (RCP2.6, RCP4.5, RCP6.0, RCP8.5). As final project output, distribution models will be developed with the ability to predict the variations in the distribution of plant communities, the loss of related biodiversity and the possible replacement rate of invasive alien species.



Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

AREA 12 – Scienze Giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10 – DIRITTO AMMINISTRATIVO;

Programma di ricerca: "METRO-Maritime and Environment-friendlyTRanspOrt Systems  
Applicabilità transnazionale di leggi, norme e certificazioni per  
l'integrazione di sistemi navali e il loro interfacciamento con le reti  
elettriche".

"METRO-Maritime and Environment-friendlyTRanspOrt Systems –  
Transnational applicability of laws, rules and guidelines for the  
integration of naval and port systems and their interfacing with  
electrical networks";

Responsabile scientifico: prof. Andrea Crismani;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabili;

Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Nel quadro generale dello sviluppo sostenibile, il progetto consiste nello studio e analisi della normativa rilevante al fine di favorire l'integrazione dei sistemi portuali navali, nonché l'interfacciamento delle navi con le reti elettriche installate nei porti, in particolare attraverso i sistemi di elettrificazione delle banchine (shore connection). Sotto il primo profilo, l'attività di ricerca di concentrerà sui sistemi di cooperazione esistenti sia fra i diversi soggetti coinvolti sia a livello italiano (ad es. autorità portuali, armatori, gestori dei terminali portuali), sia a livello transfrontaliero tra istituzioni portuali italiane e croate. Sotto il secondo profilo, la ricerca verterà sugli strumenti regolatori europei ed italiani applicabili in materia di shore side electricity, evidenziandone le criticità e gli ostacoli e sviluppando possibili soluzioni, con riferimento all'integrazione di smartgrids portuali rispetto al sistema di produzione, distribuzione e trasmissione di energia elettrica. Il risultato atteso dal progetto è un documento (nella forma dell'handbook o del whitepaper) che raccolga in maniera sistematica tutta la normativa rilevante in materia al fine di poterla mettere a disposizione degli operatori portuali.

In the broader conceptual framework of sustainable development, the project aims at deepening the knowledge of the current regulatory setup for cooperation between port systems, as well as the interface between commercial ships and electrical network installed therein, more specifically through shore connection. First, the project will consist in the study of the existing form of cooperation among different institutions and players within the port system (e.g., the relevant port authority, ship-owners, terminal operators), as much as cross-border port authorities in Italy and Croatia. Second, the research activity will consist in analyzing the current European and domestic regulatory regime applicable to shore side electricity, with a view to unravel its shortcomings and devise potential solutions, also with regard to the integration of port smart grids within the general set of rules on electricity production, distribution and transmission. The ideal output of the activity would be a handbook or White paper collecting and commenting all relevant legal documents specifically designed for port area operators.



Dipartimento di Studi Umanistici

AREA 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE e  
SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI;  
Programma di ricerca: "Constructions of Parenthood on Insecure Grounds: what Role for  
Social Work? (COPING) - CUP: J98D19000230001 – pic:  
2017ZKSE5N".  
"Constructions of Parenthood on Insecure Grounds: what Role for  
Social Work? (COPING)";  
Responsabile scientifico: prof. Luigi Gui;  
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabili;  
Importo annuo lordo: € 20.354,99;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto esplora come i vari soggetti responsabili dell'assistenza alle famiglie rappresentano la genitorialità e le sue sfide nella società contemporanea. Affronta le seguenti domande:

- in che modo coloro che hanno responsabilità nella crescita dei figli rappresentano la genitorialità? Quali sono i loro modi di affrontare le sfide attuali connesse alle loro responsabilità?
- in che modo queste rappresentazioni si collegano alle attuali politiche sociali legate alla genitorialità?
- in che modo i servizi sociali e gli assistenti sociali in questo campo si collegano alle opinioni dei genitori e in che modo vedono il loro compito nel sostenere la genitorialità?

La ricerca mira a contribuire alla conoscenza di una varietà di risposte delle famiglie e dei servizi sociali nei reali contesti in cui si esprimono e a fornire informazioni specifiche su come le politiche sociali e le pratiche professionali si collegano alle loro rappresentazioni dei genitori.

Attività di ricerca: ricerche bibliografiche e analisi della letteratura, raccolta e analisi di dati, stesura di pubblicazioni.

The project explores how various subjects who are responsible for caring families represent parenthood and its challenges in contemporary society. It addresses the following questions:

- how do those with responsibility in relation to the growth and nurturing of children represent parenthood? What are their ways of facing the challenges connected to their responsibilities?
- how do these representations connect to actual social policies related to parenthood?
- how do social services and social workers in this field connect to parents' views, and how do they see their task in supporting parenting?

This research aims at contributing to the knowledge of a variety of responses of families and social services in authentic settings, and at providing specific information on how social policies and professional practices connect to the self-representations of parents.

Research activity : Bibliographic research and literature analysis, Data collection and analysis, Writing of publications.



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_  
Programma di ricerca: \_\_\_\_\_

Allegato A – Assegno n. \_\_\_\_\_ (indicare il numero per l'individuazione corretta dell'assegno) bandita con il D.R. n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
- b) codice fiscale \_\_\_\_\_
- c) di essere residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_;
- d) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_ indirizzo skype \_\_\_\_\_ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- e) di essere cittadino/a \_\_\_\_\_;  
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

g) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento di \_\_\_\_\_, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste;

h) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali

OPPURE di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali: \_\_\_\_\_;

i) di aver conseguito il diploma di laurea antecedente l'entrata in vigore del D.M. 509/99 in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con voto \_\_\_\_\_;

OPPURE di aver conseguito il diploma di laurea Specialistica o Magistrale o in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, classe: \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

OPPURE (esclusivamente per candidati in possesso di **titolo di studio estero**) di aver conseguito il \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del quale, ai fini della dichiarazione di equivalenza, allega il certificato del titolo di studio con gli esami di profitto - (artt. 2 e 5, lettera f), del bando);

l) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

CON BORSA       SENZA BORSA      (apporre una crocetta)

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

m) di aver conseguito il titolo di specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

(se il titolo è stato conseguito all'estero indicare il provvedimento di riconoscimento)

n) di essere/di essere stato titolare di borsa per dottorato di ricerca presso: \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_; (precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

- o) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;

(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)

- p) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile(ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;

- q) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- r) dichiara la natura dell'attività in corso: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- s) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

OPPURE

le copie dei titoli di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico, sono conformi nel contenuto agli originali;

- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

OPPURE

le pubblicazioni di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico, sono conformi nel contenuto agli originali;





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere aver preso visione dell'allegata informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

\_\_\_\_\_ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

\_\_\_\_\_ (Firma)



## **Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Trieste entra in possesso, in qualità di titolare del trattamento, desideriamo informarla su quanto segue:

### **1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. Può rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

### **2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: [dpo@units.it](mailto:dpo@units.it).

### **3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, **per le seguenti finalità**, ricomprese nell'art. 6, comma c) del Regolamento: ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

### **4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione

### **5. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI**

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati di carriera dei dipendenti saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Massimario di scarto.

### **6. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del Regolamento,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del Regolamento.

### **6. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it), e [dpo@units.it](mailto:dpo@units.it).